



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO
TARI ANNO 2021**

L'anno duemilaventuno addì dodici del mese di maggio alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VILLANI ELENA - Presidente	Sì
2. BIANCHI PIER LUIGI - Consigliere	Sì
3. PAVESE ATTILIO - Consigliere	Sì
4. PASTORELLI MARCO - Consigliere	No
5. VERRI MATTEO - Consigliere	Sì
6. CAMPAGNOLI LORENZO - Consigliere	Sì
7. DAGRADI ELENA - Consigliere	Sì
8. MAIOCCHI RAFFAELE - Consigliere	No
9. FERRARA MAURO - Consigliere	Sì
10. PASSADORE MARCO - Consigliere	No
11. QUAGLINI BARBARA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale Signor UMBERTO FAZIA MERCADANTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora VILLANI ELENA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);*
 - o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
 - o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";*

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Robecco Pavese, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto,

- del Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore;
- dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale;

- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA della circostanza che il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Richiamate le "... Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ..." nelle quali viene dato atto che "... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)..."

Rilevato altresì che nella Nota di approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019 è precisato che "... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...";

Richiamata l'ulteriore Nota di approfondimento IFEL, "La delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018 -2021), del 02.03.2020;

Preso atto dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente:

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6 (vedi art. 2.2 MTR)
- **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui all'art. 16.2 (Vedi art. 2.2 MTR)
- **rateizzazione (r)**: numero delle rate per il recupero della componente a congruaggio, determinato dall'ente territorialmente competente fino ad un massimo di 4; (Vedi art. 2.2 MTR)
- **(X_a)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;(Vedi art. 4.3 MTR)
- **(QL_a)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4 MTR;
- **(PG_a)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della Tabella 4.4. MTR;
- coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)^1$, dato dalla seguente somma: $\gamma\alpha = \gamma_{1\alpha} + \gamma_{2\alpha} + \gamma_3$ (Vedi art. 16 MTR),
dove

- *Y1,a* - Valutazione rispetto agli obiettivi RD%
- *Y2,a* Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo
- *Y3,a* Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio:

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651² e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Evidenziato che il costo medio unitario risulta inferiore al fabbisogno standard e pertanto in linea con quanto previsto dall'art.1 comma 653 legge 147/2013;

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

Rilevato che:

- il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020 e conforme ai limiti di cui all'art. 3 MTR;

Visto il Piano Tariffario TARI elaborato in base ai dati presenti nel Piano Economico Finanziario per l'anno 2021;

Dato atto che il pagamento della TARI per l'anno 2021 sarà rateizzato come segue:

- prima rata scadenza 31 luglio – applicazione tariffe 2019 confermate nel 2020
- seconda rata scadenza 30 settembre – applicazione tariffe 2019 confermate nel 2020
- terza rata scadenza 30 novembre – applicazione tariffe 2019 confermate nel 2020
- quarta rata scadenza 16 dicembre – congruaggio applicazione tariffe 2021

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il piano finanziario per l'anno 2021 e la relativa relazione allegati alla presente;
- 2) di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 *".... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ..."*;
- 3) Di approvare il Piano Tariffario TARI 2021 allegato alla presente;
- 4) di fissare le scadenze per il pagamento della TARI 2021 come segue:
 - prima rata scadenza 31 luglio – applicazione tariffe 2019 confermate nel 2020
 - seconda rata scadenza 30 settembre – applicazione tariffe 2019 confermate nel 2020
 - terza rata scadenza 30 novembre – applicazione tariffe 2019 confermate nel 2020
 - quarta rata scadenza 16 dicembre – congruaggio applicazione tariffe 2021
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Con successiva separata votazione, con voti unanimi favorevoli, il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO
TARI ANNO 2021**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Robecco Pavese, li 06/05/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO TARRIFARIO
TARI ANNO 2021**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis , 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i..

Robecco Pavese, li 06/05/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 11 DEL 12/05/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO
TARRIFARIO TARI ANNO 2021**

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune dal **17-mag-2021** e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al **01-giu-2021** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Robecco Pavese, li 17-mag-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto



COMUNE DI ROBECCO PAVESE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 11 DEL 12/05/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO
TARRIFARIO TARI ANNO 2021**

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27.05.2021

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Fazia Mercadante Umberto

COMUNE DI ROBECCO PAVESE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 386.230,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

	279	% Calcolata	% Corretta
NUMERO TOTALE UTENZE			
Numero Utente domestiche	258	92,47	72,62
Numero Utente non domestiche	21	7,53	27,38

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	2.901,00	10.298,55
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	169,00	1.571,70
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	58,00	528,96
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	20,00	249,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	28,89	245,57
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	1.791,51	16.983,51
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	9.770,29	73.277,18
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	1.274,75	11.370,77
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	53,00	1.580,46
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 116.105,70

Aumento Utente Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

116.105,70 / 386.230,00 * 100 =

% Calcolata

30,06

% Corretta

27,38

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

386.230,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

116.105,70

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

270.124,30

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	300,00	0,00
CC: costi comuni	19.228,21	0,00
CK: costi di capitale	11.138,19	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	1.930,44
RC: componente a conguaglio	-4.618,34	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
TOTALE COSTI FISSI		27.978,50

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	25.000,27	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	20.000,22	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	11.713,13	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	15.200,17	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	5.121,79
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	3.018,19	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		80.053,77

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

108.032,27

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	27.978,50	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	20.317,99	92,47	72,62
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	7.660,51	7,53	27,38

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	80.053,77	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	58.135,05	69,94	72,62
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	21.918,72	30,06	27,38

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
-----------	-------------------------	-----------------------------

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	12.881,02	78	12.881,02	78,00
Utenza domestica (2 componenti)	15.566,66	95	15.566,66	95,00
Utenza domestica (3 componenti)	7.719,82	41	7.719,82	41,00
Utenza domestica (4 componenti)	5.785,54	32	5.785,54	32,00
Utenza domestica (5 componenti)	1.583,40	7	1.583,40	7,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.073,84	5	1.073,84	5,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.v. variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2.901,00	2.901,00	2.901,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	169,00	169,00	169,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	58,00	58,00	58,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20,00	20,00	20,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	28,89	28,89	28,89
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.791,51	1.791,51	1.791,51
114-Attività industriali con capannoni di produzione	9.770,29	9.770,29	9.770,29
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.274,75	1.274,75	1.274,75
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	53,00	53,00	53,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	12.881,02	0,84	0,84	10.820,06	0,38367	4.942,06
Utenza domestica (2 componenti)	15.566,66	0,98	0,98	15.255,33	0,44762	6.967,95
Utenza domestica (3 componenti)	7.719,82	1,08	1,08	8.337,41	0,49329	3.808,11
Utenza domestica (4 componenti)	5.785,54	1,16	1,16	6.711,23	0,52983	3.065,35
Utenza domestica (5 componenti)	1.583,40	1,24	1,24	1.963,42	0,56637	896,79
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.073,84	1,30	1,30	1.395,99	0,59378	637,62
				44.483,44		20.317,88

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
20.317,99	/	44.483,44	=	0,45675

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	78,00	0,60	1,00	0,60	46,80	96,54495	7.530,51
Utenza domestica (2 componenti)	95,00	1,40	1,80	1,40	133,00	225,27156	21.400,80
Utenza domestica (3 componenti)	41,00	1,80	2,30	1,80	73,80	289,63486	11.875,03
Utenza domestica (4 componenti)	32,00	2,20	3,00	2,20	70,40	353,99816	11.327,94
Utenza domestica (5 componenti)	7,00	2,90	3,60	2,90	20,30	466,63394	3.266,44
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5,00	3,40	4,10	3,40	17,00	547,08806	2.735,44
					361,30		58.136,16

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
270.124,30	/	361,30	=	747,64545

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
58.135,05	/	270.124,30	=	0,21522

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$Tfnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SommatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m2	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	0,00	0,00	0,27571	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00	0,43411	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,34191	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	2.901,00	1.247,43	0,23337	677,01
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	0,00	0,00	0,72183	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	0,00	0,00	0,49388	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	0,00	0,00	0,54273	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	169,00	190,97	0,61322	103,64
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	0,00	0,00	0,31473	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	58,00	64,38	0,60243	34,94
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	20,00	30,40	0,82495	16,50
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	28,89	30,05	0,56444	16,31
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	1.791,51	2.078,15	0,62997	1.127,88
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	9.770,29	8.890,96	0,49388	4.825,35
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	1.274,75	1.389,48	0,59118	754,12
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	2,62681	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	53,00	192,92	1,97554	104,70
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,75	2,38	2,38	0,00	0,00	1,29110	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	0,00	0,00	1,41663	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,06	10,44	5,06	0,00	0,00	3,2889	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	0,8900	0,00
					14.114,74		7.660,45

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
7.660,51	/	14.114,74	=	0,54273

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m³	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	0,00	0,00	0,79288	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	1,23651	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,98166	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	2.901,00	10.298,55	0,67017	1.944,16
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	2,06337	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	1,41396	0,00
107-Case di cura e riposo	7,62	8,19	8,19	0,00	0,00	1,54611	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	169,00	1.571,70	1,75556	296,70
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	0,90237	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	58,00	528,96	1,72157	99,86
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	20,00	249,00	2,35081	47,01
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	28,89	245,57	1,60468	46,36
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	1.791,51	16.983,51	1,78968	3.206,14
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	9.770,29	73.277,18	1,41581	13.833,27
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	1.274,75	11.370,77	1,68391	2.146,58
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	7,48891	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	53,00	1.580,46	5,62941	298,36
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	0,00	0,00	3,69061	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	4,04171	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	9,38611	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	2,53901	0,00
					116.105,70		21.918,44

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
21.918,72	/	116.105,70	=	0,18878

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Qu_f	Tariffa (p.fissa)	Kb	Qu_v	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,45675	0,38367	0,60	747,64545	0,21522	96,54495
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,45675	0,44762	1,40	747,64545	0,21522	225,27156
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,45675	0,49329	1,80	747,64545	0,21522	289,63486
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,45675	0,52983	2,20	747,64545	0,21522	353,99816
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,45675	0,56637	2,90	747,64545	0,21522	466,63394
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,45675	0,59378	3,40	747,64545	0,21522	547,08806

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qap_f	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,54273	0,27679	4,20	0,18878	0,79288
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,54273	0,43418	6,55	0,18878	1,23651
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,54273	0,34192	5,20	0,18878	0,98166
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,54273	0,23337	3,55	0,18878	0,67017
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,54273	0,72183	10,93	0,18878	2,06337
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,54273	0,49388	7,49	0,18878	1,41396
107-Case di cura e riposo	1,00	0,54273	0,54273	8,19	0,18878	1,54611
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,54273	0,61328	9,30	0,18878	1,75565
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,54273	0,31478	4,78	0,18878	0,90237
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,54273	0,60243	9,12	0,18878	1,72167
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,54273	0,82495	12,45	0,18878	2,35031
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,54273	0,56444	8,50	0,18878	1,60463
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,54273	0,62957	9,48	0,18878	1,78963
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,54273	0,49388	7,50	0,18878	1,41585
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,54273	0,59158	8,92	0,18878	1,68392
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,54273	2,62681	39,67	0,18878	7,48890
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,54273	1,97554	29,82	0,18878	5,62942
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,54273	1,29170	19,55	0,18878	3,69065
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,54273	1,41653	21,41	0,18878	4,04178
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,54273	3,28894	49,72	0,18878	9,38614
121-Discoteche, night club	1,64	0,54273	0,89008	13,45	0,18878	2,53909

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	20.317,99	58.135,05	78.453,04
ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.660,51	21.918,72	29.579,23
TOTALE COSTI	27.978,50	80.053,77	108.032,27

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	4.942,06	7.530,51	12.472,57
Utenza domestica (2 componenti)	6.967,95	21.400,80	28.368,75
Utenza domestica (3 componenti)	3.808,11	11.875,03	15.683,14
Utenza domestica (4 componenti)	3.065,35	11.327,94	14.393,29
Utenza domestica (5 componenti)	896,79	3.266,44	4.163,23
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	637,62	2.735,44	3.373,06
Totale	20.317,88	58.136,16	78.454,04

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	677,01	1.944,16	2.621,17
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	103,64	296,70	400,34
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	34,94	99,86	134,80
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	16,50	47,01	63,51
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	16,31	46,36	62,67
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.127,88	3.206,14	4.334,02
Attività industriali con capannoni di produzione	4.825,35	13.833,27	18.658,62
Attività artigianali di produzione beni specifici	754,12	2.146,58	2.900,70
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	104,70	298,36	403,06
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	7.660,45	21.918,44	29.578,89
TOTALE ENTRATE	27.978,33	80.054,60	108.032,93

COPERTURA COSTI: 100,00%

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Elena Villani

Il Vice Segretario Comunale
Firmato digitalmente
UMBERTO FAZIA MERCADANTE
